

IL REPORT

Manager e tecnici del ramo energetico tra i profili più richiesti per la svolta green

Sostenibilità come traino dell'occupazione anche nei settori edilizia, finanza, alimentare, marketing e comunicazione

PAVIA

Cambiano le competenze richieste da un mercato del lavoro che si sta preparando alla svolta green, con la sostenibilità che diventa traino dell'occupazione. Ma non si tratta solo di ambiente. C'è anche il sociale che richiede nuove figure professionali. Una domanda a cui però non fa fronte un'offerta adeguata. Tra i nuovi profili ricercati ci sono i manager della sostenibilità, dell'innovazione, delle risorse umane e con focus su inclusione e parità di genere, dell'economia circolare, senza dimenticare gli avvocati green.

GREEN JOB

Aumenta infatti il numero di aziende che appartengono al cosiddetto settore verde: agroalimentare, ciclo dei rifiuti, ciclo idrico, forestale, fonti rinnovabili, efficienza energetica. Secondo l'ultimo rapporto GreenItaly di [Unioncamere](#) e Fondazione Symbola, i contratti attivati riguardanti i

green job rappresentano il 35,7% di quelli complessivi e a fine anno gli occupati che svolgeranno una professione verde saranno oltre 3mila. A determinare un'ulteriore svolta, che secondo la Fao potrebbe tradursi in 200mila opportunità lavorative entro il 2030, è l'incontro tra sostenibilità e trasformazione digitale.

Anche l'ultimo report di LinkedIn, basato sull'analisi della domanda e offerta di professionisti a tema sostenibilità, registra un aumento del 13% del numero di professionisti di questo settore in tutta Europa, con un incremento maggiore della media globale del 7,5% e un incremento del 49% della domanda di green job nell'ultimo anno. Secondo i dati [Unioncamere](#), negli ultimi 5 anni, la crescita di questi profili è stata del 5,3% e attualmente sono poi di 3,1 milioni i professionisti occupati nel settore, circa il 13% degli occupati totali in Italia.

I PROFILI RICHIESTI

35,7%
è il rapporto dei contratti "verdi" sul totale dei posti offerti in Italia

Stando all'Osservatorio Maw, i profili più ricercati riguardano project manager, site manager, gestori impianti, analisti energetici, programmatori informatici e sistemisti It. Tra le figure operative: elettricisti per l'installazione e manutenzione impianti elettrici (più 50% dal 2019 ad oggi), termotecnici per lo studio, l'installazione e la manutenzione di caldaie e pompe di calore, serramentisti, tecnici per il monitoraggio dell'efficienza degli impianti, tecnici elettronici, mecatronici, dell'automazione, addetti allo smaltimento di scarti e rifiuti industriali, responsabili di magazzino, di logistica e manovali edili (più 26% dal 2019). Sono quindi moltissimi gli ambiti interessati da questa trasformazione, a partire dalle divisioni ricerca e sviluppo di settori che spaziano dall'edilizia all'alimentare, oltre ai trasporti e all'energia. Ma la sfida di competenza interessa anche la finanza, il marketing, la comunicazione. —

STEFANIA PRATO

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 118





La svolta verde ha creato e creerà in futuro numerose opportunità lavorative

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 118